



COMUNE DI VIGEVANO

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Norme di comportamento e
raccomandazioni ai singoli
cittadini nei casi di emergenza



www.comune.vigevano.pv.it



FASI OPERATIVE

Quando evacuare

- L'ordine di evacuazione viene dato dall'Autorità competente
- L'ordine di evacuazione viene comunicato alla popolazione tramite:
 - suono prolungato delle campane;
 - suono prolungato di apposite sirene dislocate sul territorio;
 - messaggi ripetuti, diramati da megafoni e altoparlanti mobili;
 - messaggi radio di emittenti locali.

Cosa portare con se?

- Una borsa con effetti di valore (documenti personali e tesserino sanitario);
- eventuali referti medici, prescrizioni sanitarie e medicinali che si devono assumere nel caso in cui si sia soggetti a patologie particolari;
- una borsa contenente il necessario al soggiorno fuori casa per alcuni giorni.

Come comportarsi durante l'evacuazione?

- Mantenere la calma;
- non attendere l'ultimo istante per lasciare la casa;
- verificare che eventuali vicini di casa siano in grado di lasciare la propria abitazione, avvisando in caso contrario le forze di polizia e soccorso;
- seguire i percorsi indicati e le istruzioni impartite dagli operatori di soccorso, se con la propria autovettura ci si allontana dal comune;
- raggiungere, una delle zone di raccolta predisposte e segnalate.



IN CASO DI ALLUVIONE

Ricorda che:

- L'acqua può essere fortemente inquinata e trasportare detriti galleggianti che possono ferire o stordire;
- macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso;
- le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

Norme di comportamento se sei in casa:

- Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Stai bene attento a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;
- sali ai piani superiori senza usare l'ascensore.
- non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte;
- non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;
- aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro;
- è utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;
- non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata.



NORME DI COMPORTAMENTO SE SEI ALL'APERTO

- Se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure;
- se sei solo, allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;
- evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali;
- non sostare sui ponti o in prossimità di zone esondabili;
- non ti riparare sotto alberi isolati.

NORME DI COMPORTAMENTO SE SEI IN AUTOMOBILE

- Se vedi che ci sono correnti d'acqua, abbandona la macchina e allontanati verso punti più elevati;
- evita le strade collocate tra versanti molto ripidi;
- evita le strade vicine ai corsi d'acqua;
- fai attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente.



COSA FARE AL RIENTRO A CASA, AL TERMINE DELL'EMERGENZA?

L'ordine di rientro viene comunicato dal Sindaco, previo ripristino dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua potabile).

- Verificare che non vi siano problemi con l'impianto elettrico di casa e con il gas;
- verificare che in frigorifero/freezer non vi siano alimenti avariati che andranno eliminati;
- lasciare scorrere l'acqua dei rubinetti per alcuni minuti, allo scopo di eliminare eventuali ristagni di acqua contaminata;
- verificare che l'acqua sia limpida e inodore.



CHE COSA E' UN TEMPORALE

Il Glossario dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), testo di riferimento internazionale in campo meteorologico, definisce così il temporale: "scariche elettriche improvvise che si manifestano con un lampo di luce (fulmine) ed un suono secco o roboante (tuono). I temporali sono associati alle nubi convettive (cumulonembi) e sono solitamente accompagnati da precipitazioni in forma di rovescio, grandine o occasionalmente neve".

IN CASO DI TEMPORALE

Il temporale, data la sua complessità, può comportare molteplici rischi. Non esiste una protezione totale dai fenomeni connessi ai temporali: fulmini, rovesci, grandine, raffiche di vento inducono rischi che non si possono eliminare completamente ma ridurre, anche di molto, diminuendo il grado di esposizione. Per questo è di fondamentale importanza una conoscenza diffusa dei fenomeni e delle norme di comportamento, di prevenzione e protezione.



MODALITA' DI COMPORTAMENTO

È PIU' RISCHIOSO IN SPAZI APERTI:

- stare vicino a creste o cime, alberi isolati o elevati, campanili, tetti, tralicci;
- stare seduti in contatto con più punti del terreno, per mano se si è in gruppo;
- stare vicino a piscine o laghi specie le rive, ai bordi del bosco con alberi d'alto fusto, sull'uscio del rifugio;
- stare a contatto con canna da pesca, ombrello, sci, antenne, bandiere, albero di metallo di una barca;

È PIU' RISCHIOSO IN CASA:

- l' utilizzo di televisori, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica; si raccomanda di usare il telefono fisso solo in caso d'urgenza;
- il contatto con tubature dell'acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne e linee telefoniche; non lavarsi o lavare i piatti; non usare l'ascensore;
- stare sull'uscio, su balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre, in stanze troppo piccole.



MODALITA' DI COMPORTAMENTO

È PIU' SICURO O IN SPAZI APERTI:

- stare accovacciati a piedi uniti con un solo punto di contatto con il terreno, magari seduti sullo zaino o su di una corda arrotolata (possibilmente asciutta); distanziati di una decina di metri se si è in gruppo;
- vale il motto "se puoi vederlo (fulmine) sbrigati, se puoi sentirlo (tuono) fuggi"

È PIU' SICURO O IN LUOGHI CHIUSI:

- stare in grotte, bivacchi, fienili, cappelle ma stando lontano dalle pareti esterne;
- stare in automobile con i finestrini chiusi e l'antenna della radio abbassata; nelle cabine telefoniche e teleferiche,
- nei vagoni del treno, in roulotte, in aereo;
- stare in casa seguendo le prescrizioni di cui sopra.



I RISCHI IN CASO DI RAFFICHE DI VENTO

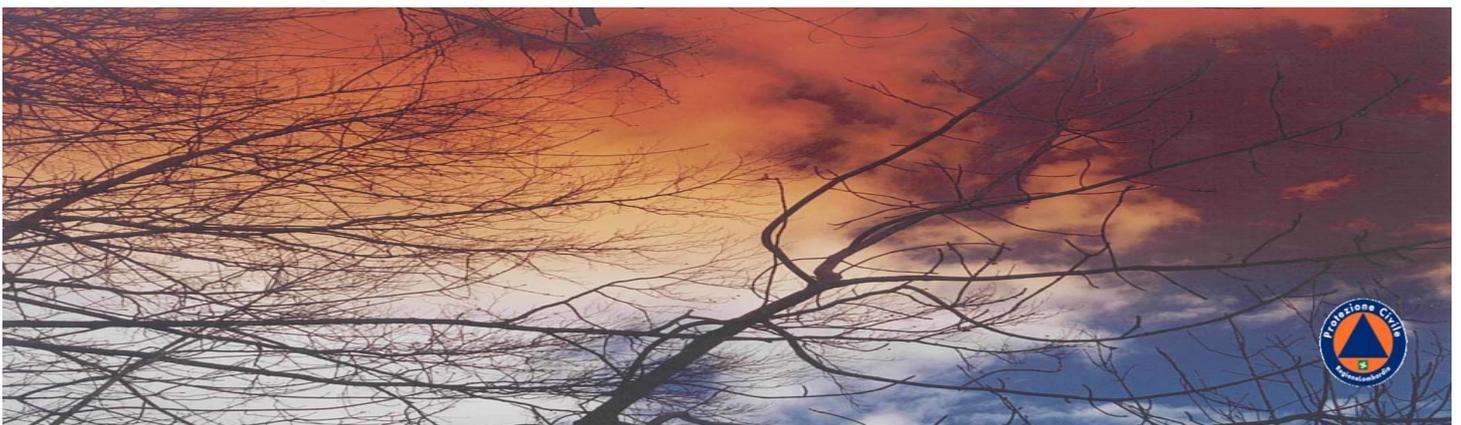
Quando il vento soffia in modo irregolare, ossia a raffiche, si genera un l'effetto meccanico tale da poter provocare cadute, a volte anche fatali, e scaraventare oggetti anche a grandi distanze.

Tra i pericoli più gravi si evidenziano gli effetti indiretti, ovvero quelli determinati dagli oggetti improvvisamente scaraventati a distanza o abbattuti.

Gli effetti del vento sulle cose dipendono dall'intensità raggiunta dalle raffiche che nel caso di vento associato a temporali in media raggiunge i 40-50 Km/h (vento forte) ma le raffiche possono anche raggiungere valori doppi rispetto al vento medio. Nei casi più frequenti si può verificare lo spostamento di piccoli oggetti esposti o sospesi o la rottura di rami mentre nei casi più rari, si arriva alla caduta di alberi, lo scoperchiamento di tetti, l'abbattimento di pali e impalcature.

La guida può risultare ostacolata poiché le raffiche tendono a far sbandare: in questi casi è consigliabile la sosta o almeno la moderazione della velocità.

La norma più generale di in tutti questi casi è di evitare di sostare in zone esposte.

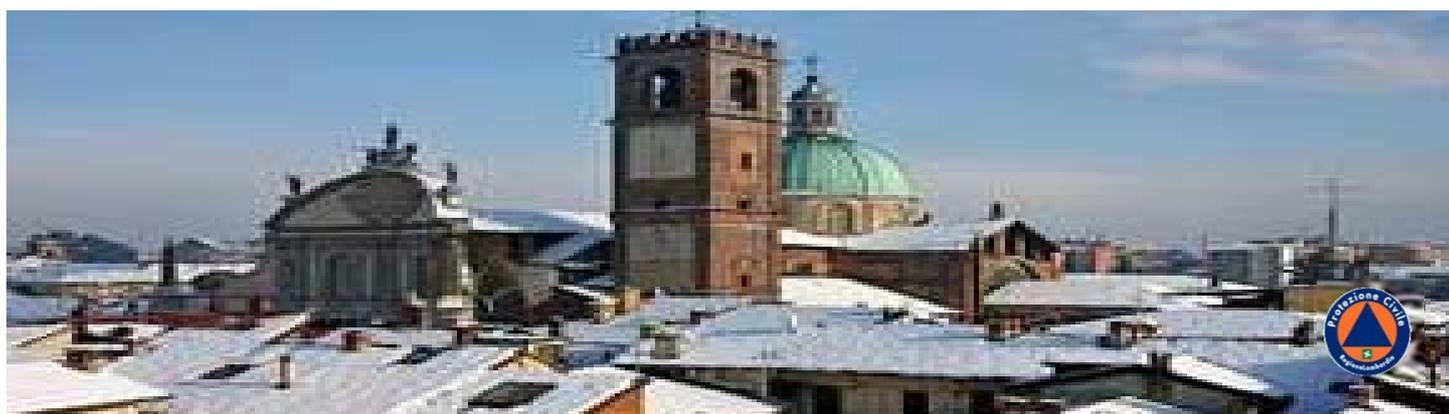


Le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici, non sempre prevedibili, che per le loro caratteristiche provocano disagi e difficoltà su porzioni di territorio spesso molto estesi, coinvolgendo la totalità delle persone e delle attività che su questo insistono. Questo richiede che in caso d'evento tutti debbano contribuire per ridurre al massimo i disagi.

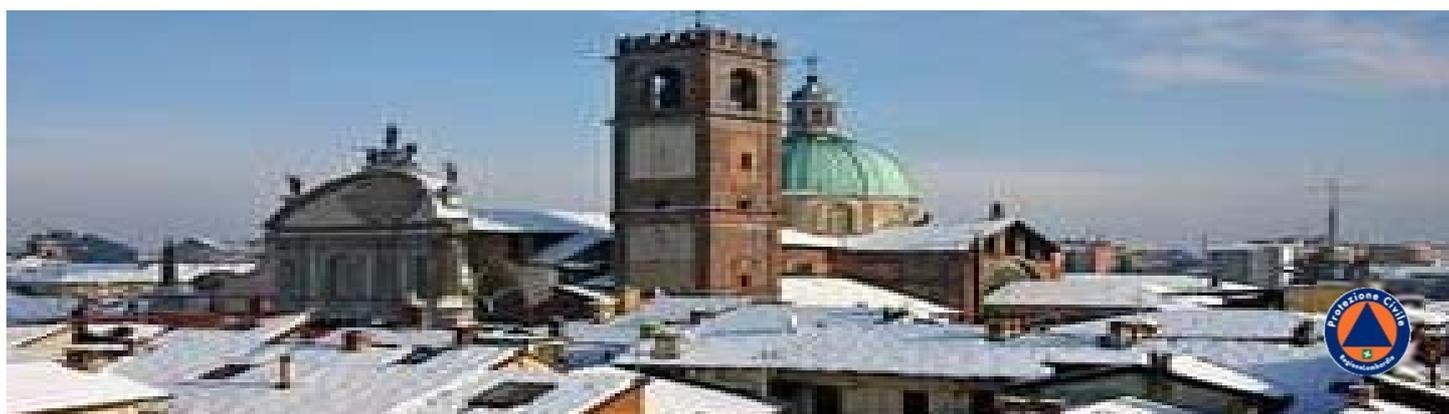
MODALITA' DI COMPORTAMENTO

In caso di intense nevicate si consiglia di:

- non mettersi in viaggio se non strettamente necessario, per non creare ulteriore disagio alla circolazione;
- preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private e, tra queste ultime optare possibilmente per quelle a trazione anteriore;
- nel caso la nevicata si verifichi mentre si è in viaggio, montare le catene da neve se non provvisti di gomme da neve, o evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve;
- aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.);



- non utilizzare veicoli a 2 ruote;
- se possibile ritirare la propria autovettura in garage o in aree coperte;
- rimuovere le auto nei parcheggi lungo i viali e le vie in quanto creano impedimento e disagio durante le operazioni di sgombero neve mediante spalaneve o mezzi di soccorso;
- tenersi informati sulla viabilità attraverso gli organi di informazione radiotelevisivi e la lettura dei pannelli a messaggio variabile presenti sulla principale viabilità;
- segnalare agli Enti gestori della viabilità o ai numeri territoriali per le emergenze, la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari;
- assumere dal gestore del servizio idrico le necessarie informazioni per la protezione della rete idrica da possibili ghiacciate;
- proteggere il proprio contatore da possibili ghiacciate, utilizzando materiali isolanti.



PER PREVENIRE UN INCENDIO

- Non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi dai finestrini dell'automobile;
- non accendere fuochi in prossimità dei boschi o quando c'è vento e la vegetazione è secca;
- non abbandonare rifiuti nei boschi: raccogliili e portali via;
- nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati, pulisci il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili.

COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

- **Chiamare subito uno dei numeri di telefono indicati in questo opuscolo. La telefonata è gratuita! Non pensare che qualcun' altro l'abbiano già fatto!**
- se ti trovi vicino all'incendio, proteggiti, se puoi, naso e bocca con un fazzoletto bagnato e cammina abbassato, perché il fumo tende a salire;
- mantieni la calma e cerca di individuare una via di fuga sicura: una strada, un sentiero o un corso d'acqua opposti al fuoco;
- se il fuoco circonda la tua abitazione, rimani all' interno, riparati nel bagno, apri l'acqua della vasca e immergiti;
- se sei raggiunto dal fuoco in un bosco, conviene tentare di aggirarlo lungo i fianchi, dove l'intensità delle fiamme è minore, passare nella zona già bruciata, e mettendoti in posizione di sicurezza, sopravento, attendi i soccorsi.



CONSIGLI DI PRIMO SOCCORSO

Abiti in fiamme

- Cercate con ogni mezzo di soffocare le fiamme, anche rotolandovi per terra. Non correte, i movimenti e l'aria alimentano le fiamme. Se capita ad una persona vicino a voi, soffocate le fiamme (con una coperta in fibra naturale o liquido non infiammabile) e chiamate aiuto. Non cercate di togliere dalla pelle i vestiti bruciati ma recatevi rapidamente al Pronto Soccorso.

Fumo

- Allontanatevi tenendovi sopravento e mettete un fazzoletto umido davanti alla bocca per respirare meno fumo. Se una persona vicina si sente male a causa del fumo, trascinatela lontano mantenendovi sopravento e cercate subito aiuto.

Piccole scottature

- Se riportate scottature di lieve entità, mettetele sotto l'acqua fredda o altro liquido innocuo. Ricoprite con una stola pulita che non perda peli. Non usate cerotti, alcool, olio o grassi sulla bruciatura. Se la scottatura è grave andate al Pronto Soccorso.

Piccole ferite

- Lavate la ferita con acqua corrente e pulite intorno alla ferita con disinfettante o acqua e sapone. Se la ferita è grave, disinfettate, bendate con garza e andate al Pronto Soccorso. In caso di aggravamenti, telefonate al 118 per consigli.



COS'E' UN TERREMOTO

Il terremoto è un *fenomeno naturale non prevedibile*.

I terremoti, detti anche sismi o scosse telluriche, sono vibrazioni o oscillazioni improvvise, rapide e più o meno potenti, della crosta terrestre, provocate dallo spostamento improvviso di una massa rocciosa nel sottosuolo.

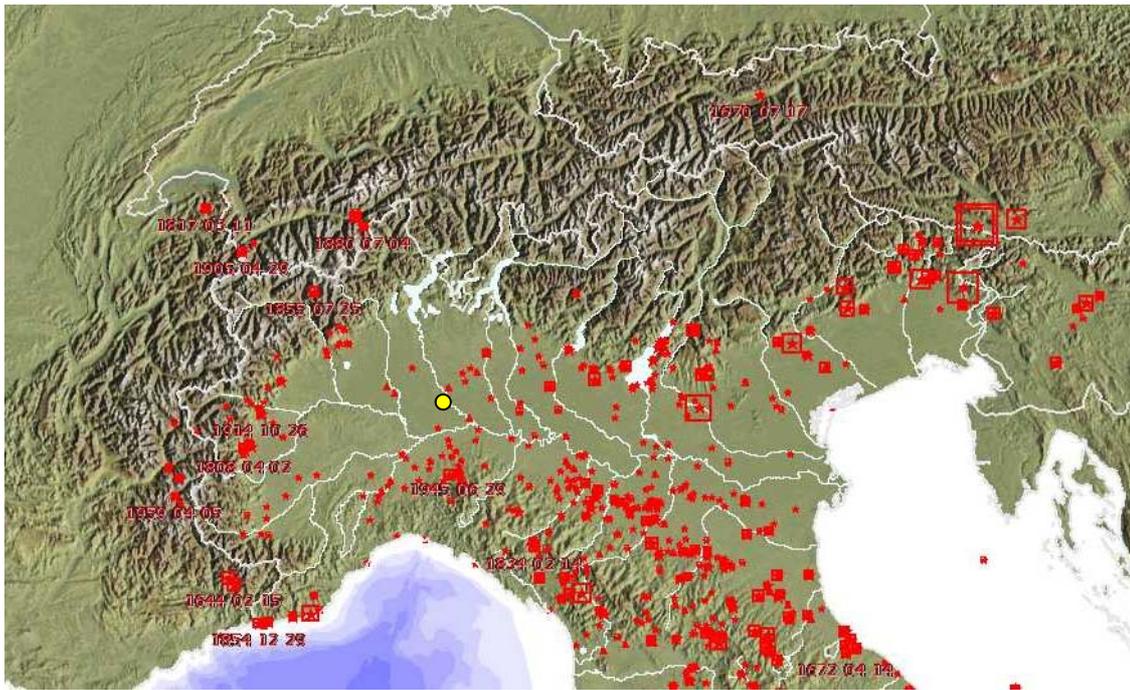
Tale spostamento è generato dalle forze di natura tettonica che agiscono costantemente all'interno della crosta terrestre provocando la liberazione di energia in un punto interno della Terra detto ipocentro. La liberazione di tale energia genera una frattura dalla quale si propaga, in tutte le direzioni, una serie di onde elastiche, dette "onde sismiche". Il luogo della superficie terrestre posto sulla verticale dell'ipocentro si chiama epicentro ed è generalmente quello più interessato dal fenomeno.

Quasi tutti i terremoti che avvengono sulla superficie terrestre sono concentrati in zone ben precise ossia in prossimità dei confini tra una placca tettonica e l'altra e raramente avvengono lontano da suddette zone.

La città di Vigevano sorge lontano da suddette aree di confine tra placche ed infatti dati storici confermano che a partire dal 217 a.C. ad oggi **NON SI SONO VERIFICATI EVENTI SISMICI DIRETTI** con epicentro all'interno del territorio comunale!



Ciò che i cittadini vigevanesi avvertono sono gli effetti indiretti dovuti ai *rimbalzi* delle onde sismiche generate da terremoti verificatisi anche parecchi chilometri di distanza da Vigevano.



Mappa aggiornata dei terremoti avvenuti nel nord Italia tratta dal sito di INGV (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia). Il pallino giallo indica l'ubicazione della città di Vigevano.

Fondamentale per comprendere la pericolosità di un terremoto è conoscere le scale di misura con le quali viene classificata la sua *forza*, così da evitare facili allarmismi.



SCALE DI MISURA DI UN TERREMOTO

Scala Richter: è definita valutando l'energia liberata da un sisma ed è associata ad un indice, detto magnitudo.

Magnitudo	Descrizione	Effetti del terremoto
Meno di 2.0	Micro	Micro terremoti, non avvertiti. ^[4]
2.0–2.9	Molto leggero	Generalmente non avvertito, ma registrato dai sismografi
3.0–3.9	leggero	Spesso avvertito, ma generalmente non causa danni
4.0–4.9	Leggero	Oscillazioni evidenti per gli oggetti interni; i danni strutturali agli edifici sono rari.
5.0–5.9	Moderato	Può causare gravi danni strutturali agli edifici costruiti male in zone circoscritte. Danni minori agli edifici costruiti con moderni criteri antisismici.
6.0–6.9	Forte	Può avere un raggio di azione di 160 chilometri dove può essere distruttivo se la zona è densamente popolata.
7.0–7.9	Molto forte	Può causare gravi danni su zone estese.
8.0–8.9	Fortissimo	Può causare fortissimi danni in un raggio di azione di parecchie centinaia di chilometri
9.0–9.9		Può causare devastazioni in un raggio di azione di parecchie migliaia di chilometri
10.0+	Enorme	Devastazione totale; il raggio di azione può essere molto esteso.

Scala Mercalli: misura l'intensità di un terremoto tramite gli effetti che esso produce su persone, cose e manufatti.

Grado	Scossa	Descrizione
I	impercettibile	Avvertita solo dagli strumenti sismici.
II	molto leggera	Avvertita solo da qualche persona in opportune condizioni.
III	leggera	Avvertita da poche persone.
IV	moderata	Avvertita da molte persone; tremito di infissi e cristalli, e leggere oscillazioni di oggetti appesi.
V	piuttosto forte	Avvertita anche da persone addormentate; caduta di oggetti.
VI	forte	Qualche leggera lesione negli edifici e finestre in frantumi.
VII	molto forte	Caduta di fumaioles, lesioni negli edifici.
VIII	rovinosa	Rovina parziale di qualche edificio; qualche vittima isolata.
IX	distruttiva	Rovina totale di alcuni edifici e gravi lesioni in molti altri; vittime umane sparse ma non numerose.
X	completamente distruttiva	Rovina di molti edifici; molte vittime umane; crepacci nel suolo.
XI	catastrofica	Distruzione di agglomerati urbani; moltissime vittime; crepacci e frane nel suolo; maremoto.
XII	apocalittica	Distruzione di ogni manufatto; pochi superstiti; sconvolgimento del suolo; maremoto distruttivo; fuoriuscita di lava dal terreno.



COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO

- a prescindere da quale sia l'intensità del terremoto e la sua durata se siete colpiti dal sisma, non precipitatevi fuori dall'edificio se non vi trovate al piano terra e la porta d'ingresso non dà accesso diretto ad uno spazio aperto;
- all'interno della vostra abitazione cercate un riparo nelle zone più sicure della casa, quali ad esempio sotto lo stipite di una porta, un buon tavolo e nelle rientranze del muro dove le pareti sono di considerevole spessore;
- subito dopo l'evento, con relativa sicurezza, uscite all'aperto e trovate uno *spazio sicuro*. Gli spazi sicuri, in questi casi, sono da cercare in aree senza edifici ne costruzioni, quali una grande piazza o un terreno o una strada ampia. Conviene sempre considerare l'altezza degli edifici che ci circondano e valutare la distanza da essi;
- non precipitatevi per le scale, fatelo con attenzione: sono una parte debole della struttura;
- dopo una scossa evitate di prendere la vostra macchina se non in casi di estrema necessità, in quanto si possono ostacolare i mezzi di soccorso;
- evitate di usare il telefono se non in caso di assoluto bisogno poiché le linee telefoniche devono rimanere libere per consentire le chiamate di soccorso.

In caso di forte emergenza seguire quanto comunicato a mezzo megafoni dalle Autorità e raggiungere le aree di Ammassamento Popolazione stabiliti dal Piano di Emergenza.



INCIDENTE STRADALE

COSA FARE IN CASO DI INCIDENTE STRADALE

Chiamate uno dei numeri di telefono indicati in questo opuscolo. La telefonata è gratuita! Non dare mai per scontato che altri abbiano già dato l'allarme!

- E' importante in questi casi mantenere la calma, evitare di farsi prendere dal panico, cercare di valutare la gravità degli infortunati ed il loro numero, provvedendo a chiamare i soccorsi:
- è fondamentale in attesa dell'arrivo dei soccorsi effettuare un'attenta valutazione dell'incidente, esaminando tutti i possibili rischi che potrebbero causare un aggravamento della situazione:
 1. possibilità di: INCENDIO,ESPLOSIONE, DISPERSIONE DI SOSTANZE (irritanti - tossiche -corrosive). In questo caso porsi in zona sicura, allontanare i presenti, sollecitare i soccorsi specializzati;
 2. situazione del mezzo: instabilità e posizione del mezzo sinistrato (possibile ribaltamento - incendio - caduta in scarpata). In questo caso agire con cautela, sollecitare soccorsi con carri attrezzati;
 3. infortunati in stato di precarietà: feriti imprigionati fra i rottami, giacenti sulla strada in prossimità di zone pericolose (incroci - curve - precipizi) oppure in presenza di scarsa visibilità o ghiaccio sull'asfalto. In questo caso segnalare la situazione in collaborazione di più persone (ad esempio con torce elettriche) facendo attenzione a non farsi travolgere da altri mezzi in arrivo.



INCIDENTE STRADALE

E' IMPORTANTE INOLTRE

- Valutare l'eventuale presenza di mezzi destinati al trasporto di sostanze pericolose coinvolti nell'incidente. L'identificazione del pericolo e della sostanza è fatta a mezzo di un cartello arancione posto su varie parti del veicolo, in evidenza, con due numeri ben distinti (sopra e sotto) di cui viene riportato un esempio:



- Per accelerare i tempi d'intervento dei mezzi specializzati di soccorso è importante comunicare questi numeri ai Vigili del Fuoco al momento della chiamata di soccorso.



NUMERI UTILI

GRATUITI

EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI	112
SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1515

A TARIFFA URBANA

SEDE PROTEZIONE CIVILE	0381/348117
REFERENTE PROTEZIONE CIVILE	339/7292950
CROCE ROSSA	0381/77733
CROCE AZZURRA	0381/83638
PRONTO SOCCORSO	0381/75555
OSPEDALE CIVILE	0381/3331
CARABINIERI	0381/22023
POLIZIA	0381/83748
POLIZIA STRADALE	0381/78888
VIGILI DEL FUOCO	0381/84783
VIGILI URBANI	0381/71053
GRUPPO ANTINCENDIO PARCO TICINO	02/9792500



FARMACIE

Nome	Indirizzo	Telefono
FARMACIA COMUNALE N. 1	Viale Monte Grappa, 8	0381 325730
FARMACIA COMUNALE N. 2	Corso Pavia, 73	0381 83632
FARMACIA COMUNALE N. 3	Viale Industria, 225 (ipercoop Il Ducale)	0381 348025
FARMACIA BELLAZZI	Corso Novara, 1/C	0381 84169
FARMACIA BERTAZZONI	Via Carmine, 27/A	0381 82281
FARMACIA BONECCHI BORGAZZI DR. GIUSEPPE	Corso della Repubblica, 15	0381 84220
FARMACIA BOTTANI DR.CLAUDIO RENATO	Corso Torino, 36	0381 326200
FARMACIA CERVIO DR. LUIGI	Via Gravellona, 142 Fraz. Piccolini	0381 311947
FARMACIA CORNALBA DR. MARIA	Corso Vittorio Emanuele II, 2	0381 82206
FARMACIA MORONI DI SPALLA DR.RICCARDO	Corso Brodolini, 81	0381 83296
FARMACIA MOTTA	Via Gravellona, 31	0381 23809



FARMACIE

Nome	Indirizzo	Telefono
FARMACIA ROSSI DI MASSIMO ROSSI & C. (S.N.C.)	Corso Milano , 3	0381 691356
FARMACIA S. AMBROGIO	Corso Genova, 115	0381 87784
FARMACIA S. FRANCESCO DI BADALLA DR. FLAVIA	Via Caduti per la Liberazione, 54	0381 78735
FARMACIA SAN GIOVANNI SNC DI B. VIZIO E C.	Corso S. Giovanni, 6	0381 345480
FARMACIA SAVINI	Viale dei Mille, 52	0381 329161
FARMACIA SCEVOLA GIANBATTISTA & C. S.N.C.	Via del Popolo, 31	0381 691364
FARMACIA VIDARI DR. ANGELO	Via XX Settembre, 20	0381 691384





AREE DI AMMASSAMENTO POPOLAZIONE

Le AREE DI AMMASSAMENTO sono le aree di prima accoglienza, quali piazze o luoghi aperti sicuri, ove viene convogliata la popolazione in occasione di evacuazione preventiva o successiva al verificarsi di un evento calamitoso.

In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto, in attesa dell'allestimento delle apposite aree di ricovero attrezzate con tende e roulotte.

Nel territorio comunale di Vigevano sono state individuate 8 aree di ammassamento della popolazione, ciascuna delle quali è resa riconoscibile da un codice numerico e da una specifica denominazione localizzativa.

In funzione dell'ubicazione di ciascuna area di ammassamento e della loro capienza, è stato suddiviso il territorio urbanizzato in macro settori.

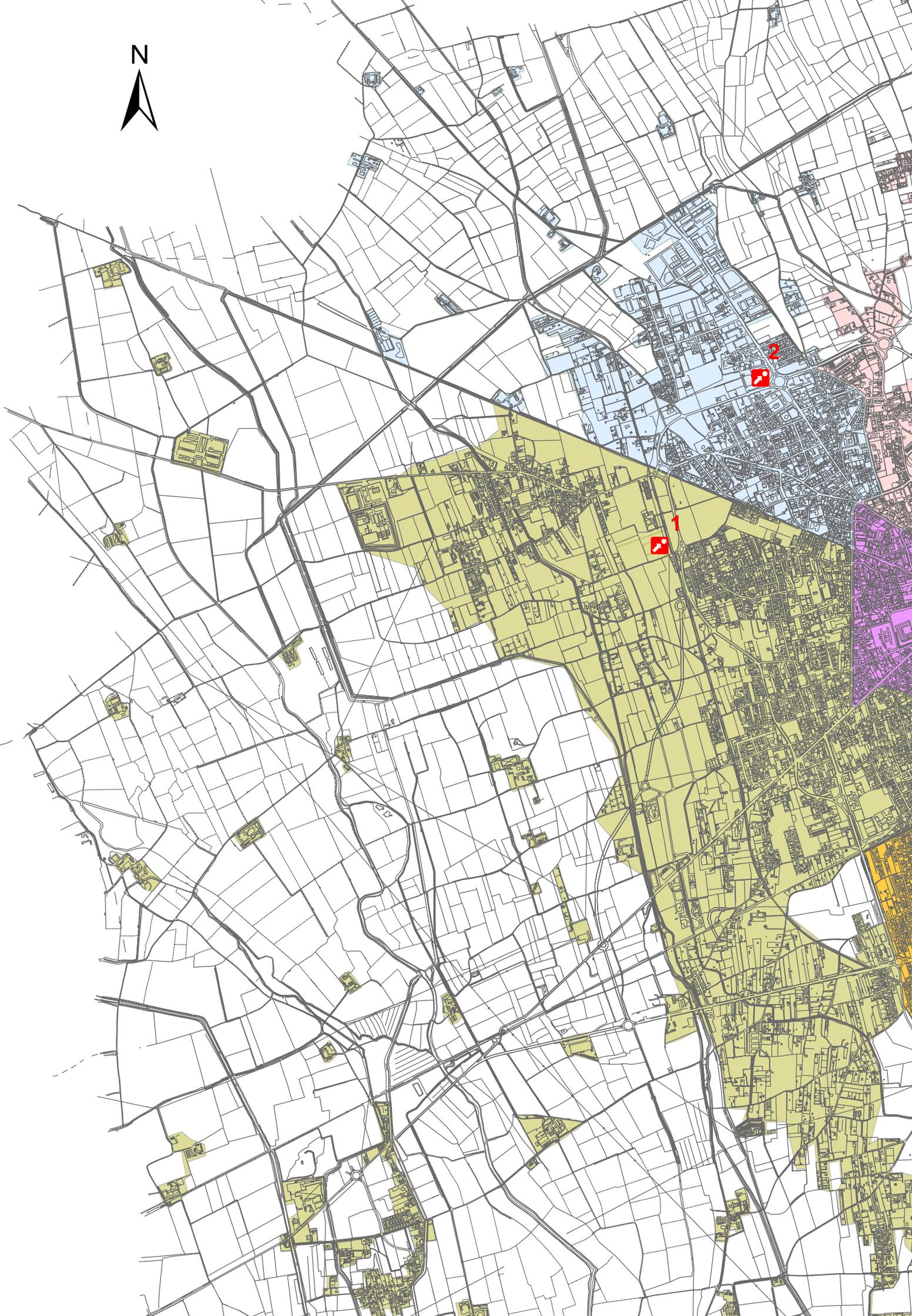
Pertanto ogni cittadino, al momento della comunicazione da parte dell'Autorità di evacuazione, si recherà nell'area di ammassamento corrispondente al macro settore in cui si trova in quel preciso momento.

Viene di seguito fornita la cartografia del piano di evacuazione e la corrispondente legenda con indicati gli accessi alle aree di ammassamento.

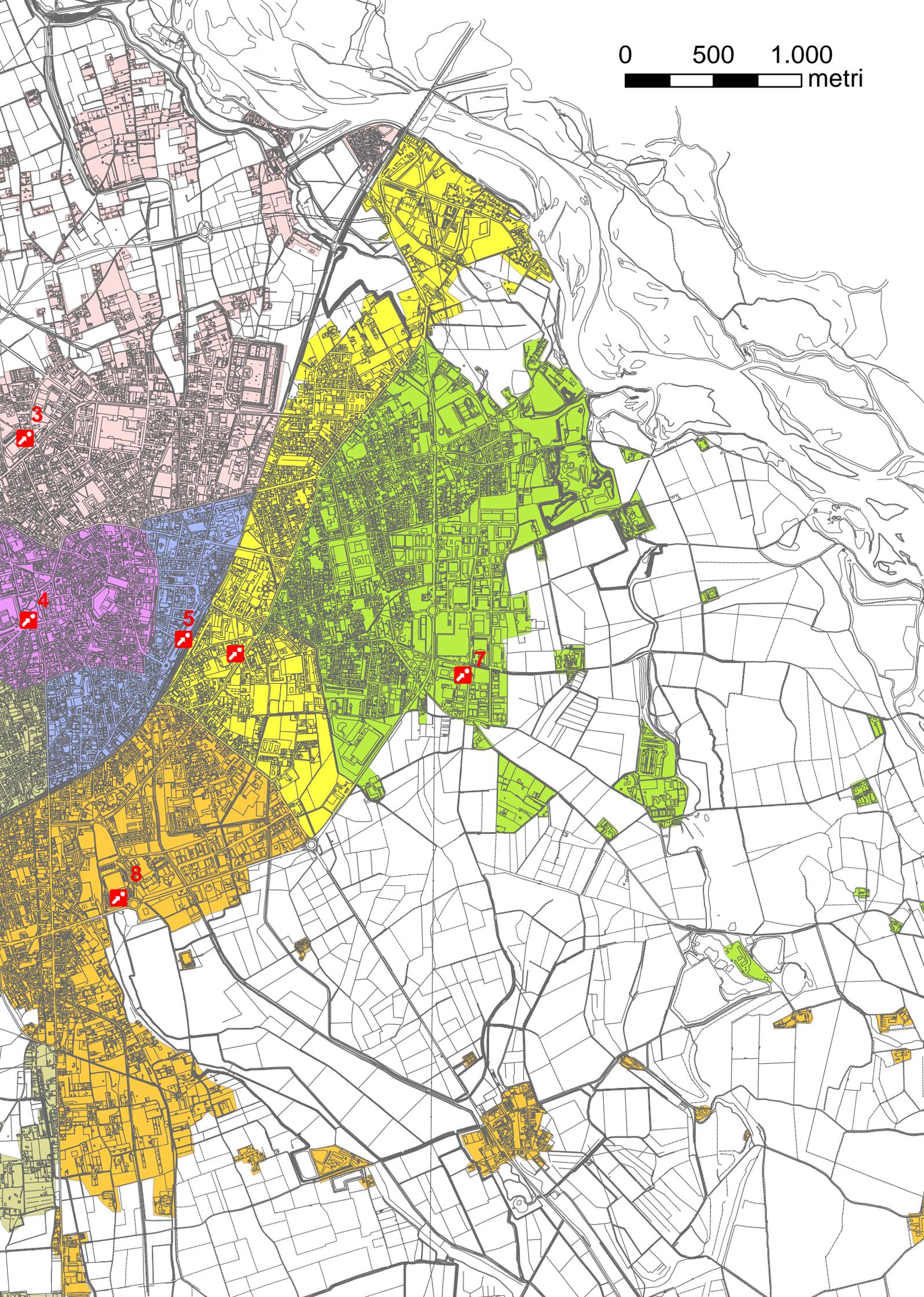
AREE DI AMMASSAMENTO POPOLAZIONE

Macro settori

- | | | |
|---|---|---|
|  | 1 <u>PALAZZETTO DELLO SPORT</u>
– Accesso da Via Cappuccini e Via Gravellona |  |
|  | 2 <u>PARCHEGGIO “CARREFOUR” E “SELF”</u>
– Accesso da Corso Novara e Via Aldo Moro |  |
|  | 3 <u>STADIO COMUNALE</u>
– Accesso da Viale Monte Grappa e via Olivelli |  |
|  | 4 <u>PARCO FERRUCCIO PARRI</u>
– Accesso da Via Anita Garibaldi,
Via Francesco Il Sforza, Via Alessandro
Manzoni e Corso della Repubblica |  |
|  | 5 <u>STAZIONE FERROVIARIA DI VIGEVANO</u>
– Accesso da Via Giuseppe Mazzini |  |
|  | 6 <u>PARCHEGGIO del “BRICO IO” e “ CONAD “</u>
– Accesso da Via Giuseppe di Vittorio,
Via Antonio Gramsci |  |
|  | 7 <u>PARCHEGGIO RETRO IPERCOOP</u>
– Accesso da Via Gambolina e Strada dei
Rebuffi |  |
|  | 8 <u>PARCHEGGIO ESSELUNGA</u>
– Accesso da Viale Agricoltura e Via Santa
Maria |  |



0 500 1.000
metri



Studio **G**eologico **T**rilobite

Via San Lanfranco Beccari n.2 - 27027 Gropello Cairoli (PV)
Tel./Fax: 0382.81.70.38 - e.mail: info@studiogeologicotrilobite.com